



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

8 febbraio 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Albalonga battuta dai primi della classe saluta la Coppa Italia agli ottavi di finale

CALCIO SERIE D

ALBANO - L'Albalonga saluta agli ottavi di finale quella Coppa Italia di serie D che l'anno scorso la vide assoluta protagonista fino alla finale di Firenze, poi persa contro il Chieri. La squadra di mister Marco Mariotti, reduce dall'emozionante e pesantissimo successo in campionato contro il Rieti, con cui si è portata a soli tre punti dalla vetta del girone G, è uscita comunque a testa alta cedendo per 2-1 sul campo dei forti marchigiani del Matelica, primi in classifica del girone F della serie D.

Come spesso accaduto in molte delle precedenti esibizioni, Mariotti cambia diversi elementi rispetto all'ultima formazione vista in campionato: la notizia più importante è il rientro del fantasista Corsetti (assente per squalifica contro il Rieti), ma davanti non c'è il bomber Nohman, inizialmente in panchina e rim-

piazzato da Alonzi. Novità anche per il ruolo di seconda punta con Pagliarini (arrivato a dicembre dal Trastevere) alla prima da titolare, mentre in mezzo al campo non ci sono Barone e Falasca (ma Proietti e Succi) e in difesa manca l'esperienza di Paolacci. L'Albalonga non inizia bene la partita e su un'incursione marchigiana l'arbitro fischia un giusto rigore che Messina trasforma, ma solo al secondo tentativo dopo la respinta da Frasca. La reazione dei castellani è vementissima: un diagonale di Corsetti non trova la porta di un soffio, poi al 25' ecco il pari: splendida trian-

**I CASTELLANI CEDONO
2-1 CON IL MATELICA
MA ESCONO COMUNQUE
A TESTA ALTA: SUCCI
SEGNA AL 25' IL GOL
PER LA BANDIERA**



Succi ha segnato per i castellani al 25'

golazione Proia-Alonzi-Succi col centrocampista che buca il portiere avversario e ristabilisce l'immediata parità. L'Albalonga insiste con personalità e coglie anche un palo con Alonzi.

Nella ripresa il tema non cambia con gli ospiti ancora pericolosi prima con Succi (che a tu per tu col portiere non riesce a concretizzare) e poi con Proia (che di testa non riesce a centrare la porta da ghiotta posizione). Il secondo cartellino giallo coninato a Negro cambia l'inerzia della partita e tre minuti dopo il Matelica sa sfruttare la superiorità numerica: cross dalla destra, smarcata di Frasca e tapin vincente di Lillo che manda i marchigiani ai quarti.

«Abbiamo fatto una grossa prestazione, lasciando a una squadra molto forte come il Matelica due tiri in tutta la partita - dice il direttore sportivo Giorgio Tonni - C'è rammarico per il risultato, ma ce ne faremo una ragione. Da domani ci concentreremo esclusivamente sul campionato a partire dal match a Budoni di domenica».

Matelica: Demalija, Arapi, Riccio, Messina, Callegaro (38' st Angelo), Gilardi, Mancini (18' st Angelilli), Gerevini, Kyerenmateng, Alfonsi (36' st Magrassi), Lillo (33' st Tonelli), All. Tiozzo.

Albalonga: Frasca, Novello, Dumanic, Proietti (27' st Sabatini), Panini (31' st Paolacci), Negro, Succi, Proia (27' st Falasca), Alonzi (31' st Nohman), Corsetti, Pagliarini (27' st Barone), All. Mariotti.

Arbitro: Zuffada di Sulmona

Reti: 12' pt Messina (M) su rig., 25' pt Succi (A), 28' st Lillo (M)

Tiziano Pompili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESPRESSO

Albano, esposto contro lo scarico del convento che ospita il Papa

► La denuncia alla Procura di Velletri ► La replica dei religiosi: «Quella condotta su una presunta fognatura irregolare non è nostra, forse è un reperto romano»

IL CASO

È giallo su una tubatura di scarico che parte dalla residenza preferita da Papa Francesco al Castello Pontificale e finisce dritta nel Lago Albano. Tanto clamore a pochi giorni dall'arrivo di Bergoglio ad Ariccia per il ritiro nella Casa del Divin Maestro dove si tratterà per gli esercizi spirituali dal 18 fino al 25 febbraio.

La presunta irregolarità è denunciata in un esposto presentato alla Procura di Velletri da Giampaolo Tofani, un ex vigile del fuoco in pensione residente a Castel Gandolfo sul lago. Tofani descrive minuziosamente una "ciclopica tubazione di scarico" che parte da sotto il muro di cinta della struttura religiosa e che scende in verticale per circa 400 metri lungo il pendio boschivo fino a raggiungere le sponde del Lago Albano. Un sito a protezione speciale tutelato da numerosi vincoli ambientali. La denuncia è supportata da un puerile dossier fotografico con dei primi piani della tubazione: c'è del liquido all'interno che finisce in una sorta di canale fino a raggiungere le coste del lago dopo essere passato per circa 40 manufatti in muratura chiusi con dei coperchi in cemento.

Sul posto la situazione è quella immortalata: il grosso tubo di materiale cementizio in mezzo

ad una folta vegetazione ha una sorta di pietra vicino quasi a copertura e si vede a occhio nudo dell'acqua torbida. Una condotta molto grande ma di cui nessuno sembra sapere nulla tant'è che il Comune di Ariccia, su richiesta di accesso agli atti, ha risposto «di non aver reperto alcuna autorizzazione rilasciata alla società San Paolo (proprietaria della struttura religiosa) per la realizzazione della tubazione descritta». E anche lo stesso responsabile della Casa del Divin Maestro, Pierluigi Francesco, risponde con fermezza: «A me non risulta nessuna tubazione di scarico, noi non abbiamo niente che va a finire al lago. Su quei pendii c'è anche vecchia roba, addirittura di epoca romana perché lì c'erano delle sorgenti dove l'esercito prendeva l'acqua ma noi non abbiamo tubazioni, ne sono certo».

LA SCHIUMA

Nell'esposto l'ex vigile del fuoco fa riferimento anche ai recenti episodi di apparizione di cumuli di schiuma nel lago ed al fatto che secondo le ipotesi formulate di recente dal professore universitario de La Sapienza Agostino Messineo si tratterebbe di fenomeni naturali oppure di qualche scarico abusivo: «Vorrei soltanto che la Procura si pronunciasse sulla natura del

BERGOGLIO ALLOGGERÀ NELLA STRUTTURA DEL DIVIN MAESTRO PER UN RITIRO SPIRITUALE DAL 18 AL 25 FEBBRAIO



Il dossier



La denuncia è supportata da un puerile dossier fotografico con dei primi piani della tubazione che scende in verticale per circa 400 metri lungo il pendio fino a raggiungere le sponde del lago.

questa tubazione - dice Tofani - che non risulta essere stata autorizzata dal Comune di Ariccia. Non so di che natura è il liquido che fuoriesce ma credo che sia doveroso accertarsene perché alla fine del percorso c'è il lago e la questione di scarichi abusivi nel bacino lacustre, ricordo, è tra l'altro al vaglio della magistratura. Possibile che in 34 anni dalla nascita del Parco nessuno abbia mai fatto caso a questa opera ciclopica di ingegneria idraulica?».

IL MONITORAGGIO

C'è da dire però che dalle recenti analisi effettuate dall'Arpa su richiesta della Asl Roma 6 non è emerso nessun valore preoccupante sebbene non sia chiara l'origine della schiuma che sarà oggetto di monitoraggio stretto così come disposto dall'ultimo livello indetto dal Comune di Castel Gandolfo alla presenza di Asl, Istituto Zooprofilattico, Parco regionale del Castello Romano, Città Metropolitana e Regione Lazio. Intanto, di recente, il sindaco di Castel Gandolfo ha dato incarico ai vigili urbani di avviare un censimento degli scarichi per verificare se tutte le abitazioni e i locali sono allacciati regolarmente alla fognatura che circonda l'intera cittadina del lago e il fascicolo attualmente è oggetto di indagini in Procura.

Chiara Rai

114488/ROMA/ANSA/ITALIA

UN VIGILE DEL FUOCO IN PENSIONE, RESIDENTE A CASTELGANDOLFO, HA SCOPERTO L'IMPONENTE CONDOTTA

ARRICCIA Il Comune si affida a una società per gestire i lampioni sulle strade: troppo alti i costi per la manutenzione

La pubblica illuminazione diventa privata

Il Comune di Ariccia punta ad affidare ai privati la gestione della pubblica illuminazione sul territorio comunale.

"Gran parte degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio comunale sono stati realizzati negli anni passati con tecnologie attualmente superate, soprattutto per quanto riguarda le problematiche del contenimento dei consumi energetici, con di retto riflesso anche sul bilancio comunale", si legge nella delibera della Giunta Di Felice, che ha dato mandato agli uffici di valutare le società presenti in Consip, la centrale di acquisti delle pubbliche amministrazioni, per valutare le migliori proposte.

"Per rendere il servizio di illuminazione pubblica più efficiente, sicuro ed economico - si legge ancora - questa Amministrazione

ha già inserito nei propri programmi dei lavori pubblici interventi di ristrutturazione e valorizzazione della rete di pubblica illuminazione da realizzarsi con l'apporto di capitali privati. Il ricorso a questi sistemi di ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione permetterebbe oltre all'aggiornamento e all'efficientamento di tutto il sistema anche la realizzazione di servizi aggiuntivi che potrebbero essere ottenuti dalla amministrazione comunale senza incidere sul bilancio".

Tuttavia, "l'inserimento nelle precedenti programmazione dei lavori pubblici di interventi di ristrutturazione delle rete di pubblica illuminazione non ha comportato sostanziali iniziative da parte di privati". Per questo la Giunta ha ritenuto di "dover dare un ulteriore impulso per raggiungere nel più



breve tempo possibile gli obiettivi di riannodamento del sistema della pubblica illuminazione".

La società che sarà individuata dovrà occuparsi dei lavori di ammodernamento e ampli-

Come guadagna il privato

Come ci guadagnerà la società? Semplice: il Comune continuerà a spendere sempre la stessa cifra degli altri anni (445 mila euro nel 2017, ma sono comprese le bollette anche di sedi comunali e scuole), mentre la ditta, risparmiando sulla corrente in virtù delle nuove lampade a basso consumo, potrà effettuare investimenti con parte del margine ricavato. Il Comune, senza alcun aumento, avrà in cambio un servizio più efficiente.

mento della rete, la manutenzione e la sostituzione delle lampade con quelle a basso consumo.

La Onlus Insieme per Albano chiede lumi

Alberi rifiutati, chieste spiegazioni

La Onlus "Insieme per Albano" chiede notizie sui recenti tagli di 52 alberi a Villa Doria. Chiede anche copia al Comune delle analisi visive redatte dal dottore forestale Fabrizio Mulas. Lo stesso dottore che secondo la Onlus, avrebbe consigliato l'abbattimento

delle piante e la loro sostituzione anche con essenze arboree diverse. Nell'ordinanza di abbattimento del sindaco, dicono i volontari, si legge l'obbligo di abbattere le essenze arboree di cui alla relazione del dottor Mulas ed il successivo rimpianto. La onlus si è mobilitata da subito, ed ha raccolto i fondi per l'acquisto di 7 querce da reimpiantare nella Villa. Il presidente Luca Nardi ha scritto una lettera al sindaco ed all'assessore al verde pubblico nella quale dichiara la volontà e disponibilità a collaborare con l'amministrazione mediante la donazione di queste 7 querce. "La proposta non è pervenuta all'ufficio preposto ma è stata trattata direttamente dall'Assessore che anziché rispondere all'offerta ha chiesto un incontro con qualche componente dell'associazione. Ma ad oggi ancora nessuna risposta dopo l'incontro con l'assessore preposto", concludono dalla onlus "Insieme per Albano".



Villa Doria ripulita dai graffiti



L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Albano ha avviato nei giorni scorsi i lavori di rimozione graffiti presso Villa Doria. I resti storici so-

no stati infatti imbrattati da graffiti con tanto tempo a disposizione, rendendo un bene pubblico un luogo di degrado. Ora l'intervento.

a soli 500mt dal Nuovo Policlinico
dei Castelli Romani
Parcheggio di oltre 100 posti auto

LOCALI IN AFFITTO

(commerciali o artigianali)

di varie metrature da 40mq a 400mq. Vieni a trovarci per diventare protagonista di un progetto che punta a fornire il massimo dei servizi in una zona in pieno sviluppo!

Contattatoci al 335.6295709

al
centro
SHOPPING CENTER

Supermercato Emmepiù - Parrucchiere ed estetica - Bar - Lavanderia - Sanitaria - Studio di fisioterapia - Cabina per foto e fototessera - Laboratorio artigianale per la fornitura di infissi - Rivenditore all'ingrosso di vini e birre

Via Nettunense Km 12,200 - Ariccia

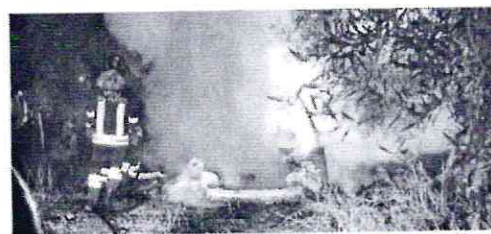
Doppio intervento della Protezione Civile in zona Galloro e via Rufelli

Maltempo ad Ariccia, alberi caduti e strade offlimits

Il maltempo e il forte vento hanno creato non pochi problemi ai Castelli il 3 febbraio scorso. Ad Ariccia in zona Galloro, dalla pertinenza dell'ex palazzo Cgil è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Nemi per rimuovere un albero che si è abbattuto sulla strada. La Polizia Locale ha chiuso la strada a senso alternato. Altro problema a via Rufelli, dove un ramo pericolante ha reso necessario la chiusura della strada da parte dei Vigili Urbani per consentire ai pompieri la ri-

mozione e messa in sicurezza della strada, importante collegamento tra la parte bassa e quella alta del paese castellano. Nella notte tra il 4 e 5 febbraio poi i Castelli hanno registrato temperature molto al di sotto dello zero. I volontari delle protezioni civili di Rocca di Papa, Asa e Comunale, come anche a Rocca Priora, hanno speso quintali di sale sulle strade del territorio. Si sono verificati numerosi incidenti a causa del gelo e delle strade ghiacciate.

Luciano Scurba



ALBANO Il ragazzo è finito contro la Renault guidata da un 60enne

Grave scontro tra auto e moto: ferito un 28enne

Un grave incidente stradale si è verificato intorno alle 11 del 1° febbraio su via Appia Nuova, in zona Borgo Garibaldi ad Albano, nei pressi della sede della polizia stradale e del commissariato. Un uomo a bordo di una Renault Modus usciva da un parcheggio inmettendosi verso Ariccia quando alla sua destra, nella stessa direzione, arrivava una moto di grossa cilindrata: una Honda 600 guidata da un 28enne di Cecchina che ha impattato sulla macchina. Il centauro è volato per alcuni metri cadendo a terra. Il 60enne alla guida della Modus, un carabinieri che presta servizio a Roma, è subito sceso e ha prestato soccorso al ragazzo ferito. Sul posto gli agenti della polizia stradale di Albano che hanno svolto i rilievi e chiuso la strada a senso unico alternato per circa un'ora e mezza, con l'ai-



silio dei vigili urbani. Il ragazzo ha avuto tra i 7 e i 10 giorni di prognosi per le lesioni, non è grave, ma gli sono state contestate la guida senza la patente A e la mancanza di assicurazione e di revisione. Gli sono stati quindi elevati circa 2000 euro di verbali oltre al sequestro del mezzo e al ritiro della patente B per 4 mesi. Al conducente della macchina sarà contestata, invece, l'investimento pericoloso di marcia.

ARICCIA Elitrasportato al pronto soccorso Ciclista sull'Appia cade per le radici sporgenti

Un ciclista di 38 anni di Velletri, che intorno alle 12.00 del 4 febbraio, stava facendo una lunga passeggiata in bici sulla via Appia, insieme ad un gruppetto di amici, ha avuto un grave incidente in località Galloro a causa dei rigonfiamenti stradali causati dalle radici sporgenti dei grossi alberi a lato strada. Nello stesso punto qualche mese fa caddero un altro ciclista, un 60enne, che morì a seguito di un malore. L'uomo è stato prima soccorso dai passanti, che hanno atteso l'arrivo di polizia locale di Ariccia e ambulanza del 118 di Genzano, e poi trasportato nel campo sportivo dei Salesiani dov'è atterrata



un'ambulanza che lo ha portato all'ospedale di Tor Vergata. La prognosi è riservata ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Il sindaco Roberto Di Felice, intervenuto sul posto, ha dato mandato di mettere ulteriori segnaletica di pericolo in quel tratto di strada e un divieto di transito per ciclisti e motociclisti, vista la frequenza degli incidenti.

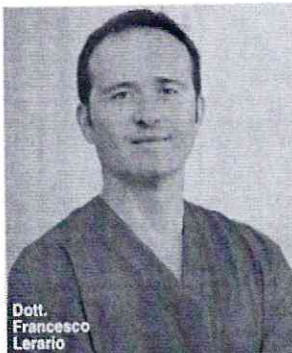
SPECIALISTI IN ODONTOIATRIA COMPUTER GUIDATA

Qual è il progetto dello studio dentistico associato dott.ri Serafini-Lerario?

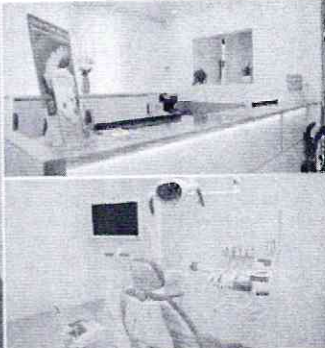
Lo studio dentistico associato dott.ri Serafini-Lerario aderisce al progetto SkyDental 3D nato nel 2015 a Roma dall'idea di uno staff medico altamente specializzato e con precedenti esperienze di insegnamento nelle più prestigiose università italiane.

Il concept di questo progetto è il "Diritto di tutti alle cure odontoiatriche di alta qualità e al prezzo più basso possibile".

Tutto questo grazie all'utilizzo delle innovative tecniche dell'Odontoiatria Computer Guidata. Un nuovo modo di concepire le cure dal dentista. Più sicuro e meno invasivo. Le strutture dispongono inoltre delle più moderne attrezzature sanitarie e vengono adottati rigorosissimi protocolli di sterilizzazione per strumentazioni ed attrezzature e disinfezione per ambienti.



Dott. Francesco Lerario



fastidiosa tecnica dell'impronta dentale, consentendo così la pianificazione al computer di qualsiasi manufatto protesico (cappella o ponte).

Perché affidare il proprio sorriso allo studio dentistico dott.ri Serafini-Lerario? Perché lo studio dentistico associato garantisce ai propri pazienti, sicurezza, affidabilità nel tempo, qualità dei materiali made in Italy, il tutto a prezzi competitivi, un costo di circa il 40% in meno rispetto alla media degli studi dentistici.

PRODOTTO DA SKYDENTAL
SKYDENTAL
TECNOLOGIA E INNOVAZIONE IN ODONTOLOGIA

STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. SERAFINI - LERARIO

ARICCIA - Via Nettunense km 6,500

Numero Verde
800 700 817
servizio gratuito

“Diritto di tutti alle cure odontoiatriche di alta qualità e al prezzo più basso possibile”

Cos'è l'Odontoiatria Computer Guidata? Il Dott. Francesco Lerario specialista in Implantologia Computer Guidata dichiara: "L'Odontoiatria Computer Guidata rappresenta un concetto di fare odontoiatria già diffuso all'estero da più di 15 anni, ma non ancora ben sviluppato in Italia. Oggi il dentista è assistito da numerose tecnologie che con-

sentono di realizzare uno sviluppo tridimensionale delle arcate dentali. Come ad esempio l'utilizzo della Tac Cone-Beam che permette un'evoluzione rispetto alle informazioni bidimensionali della tradizionale radiografia ortopantomica" e lo Scanner intraorale 3D che "fotografa" la condizione di denti e tessuti duri e molli eliminando la classica e

ROMATODAY

Albano

Albano: Carnevale sicuro, vietata la vendita di bibite in vetro e lattina

Il Sindaco Nicola Marini, in occasione del Carnevale Pavonense 2018, analogamente a quanto fatto per altre iniziative con notevole afflusso di pubblico, ha firmato un'ordinanza per il divieto di vendita di bevande di qualsiasi natura in contenitori di vetro o lattine

Francesca Ragno

07 febbraio 2018 15:35



È tempo di Carnevale anche ad Albano Laziale e torna infatti, il consueto appuntamento con il Gran Carnevale Pavonense a cura del Comitato Feste Pavona in collaborazione con l'Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo.

Il programma dell'edizione 2018 inizierà nella giornata di "giovedì grasso", 8 febbraio, a partire dalle ore 15, con la sfilata di otto carri allegorici e gruppi mascherati lungo Via del Mare. L'animazione sarà affidata alla banda carnevalesca della città di Ciampino con coreografie del gruppo Akuna Matata la tribù verde/arancio. Si tronerà a fare festa sabato 10 febbraio, dalle 15, quando a Piazza Nenni ci saranno giochi e divertimenti dedicati a tutti i bambini. Nella stessa giornata, divertimento assicurato anche in Piazza XXV Aprile a Cecchina con le animazioni, a partire dalle ore 10 fino al tardo pomeriggio, a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco Cecchina.

Domenica 11 febbraio, dalle ore 15, su Via del Mare torneranno a sfilare i carri allegorici e i gruppi mascherati sulle note della banda musicale "Cesare Durante" Città di Albano Laziale e della Fanfara di Castel Gandolfo. Grande chiusura "martedì grasso", 13 febbraio, con l'ultima sfilata su Via del Mare che precederà il solenne addio al Re Carnevale che si terrà alle 18.30 a Piazza Nenni.

Il Carnevale pavonense sarà anche un carnevale sicuro, infatti il sindaco Nicola Marini, analogamente a quanto fatto per altre iniziative con notevole afflusso di pubblico, ha firmato un'ordinanza per il "divieto di vendita per asporto e somministrazione di bevande di qualsiasi natura in contenitori di vetro o lattine" dalle ore 14 alle 21 del 8, 11 e 13 febbraio.

Il provvedimento recepisce le indicazioni della circolare n. 555/OP/001991/2017/1 del Ministero dell'Interno inerente gli aspetti di "safety" e "security" per le manifestazioni che si svolgono in luogo pubblico, a tutela della incolumità dei partecipanti. L'ordinanza del Sindaco Nicola Marini è rivolta agli esercenti di pubblici esercizi, compresi i punti vendita

con distribuzione automatica, situati nell'area compresa fra Via del Mare, Via Roma, Via Latina e tutte le vie che confluiscono in questo tratto. Si precisa, infine, che le bottiglie di plastica devono essere vendute solo se aperte e prive del relativo tappo di chiusura. La violazione delle prescrizioni sarà punita con una sanzione amministrativa compresa fra i 25 e i 500 euro.

Attenzione anche alle misure antiterrorismo, infatti nei giorni di festa le aree interne alle zone della manifestazione saranno interdette al pubblico. In particolare il parcheggio della stazione di Pavona (rientrante nella zona rossa) sarà chiuso dalle 13.00 alle 21.00, come le vie limitrofe di accesso a Via del Mare.

I più letti della settimana

E' morta Irina Sanpiter: interpretò Magda, la moglie di Furio in Bianco Rosso e Verdone

Suicidio metro Barberini, militare si spara nel bagno della stazione

Blocco traffico: a Roma domenica 11 febbraio niente auto nella fascia verde

Acquario di Roma, lavori finiti: "Ora apriamo davvero"

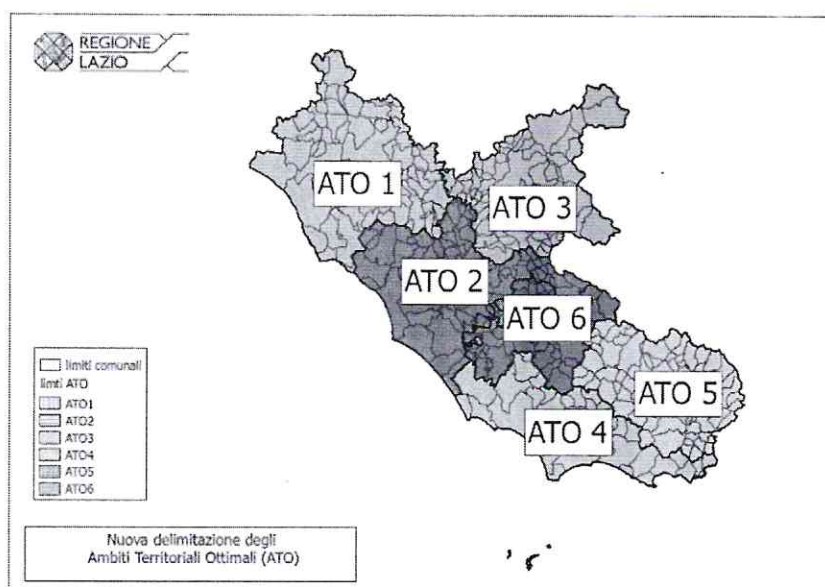
Chioschi giù, spiagge aperte h24, no a lettini e ombrelloni: ecco il mare a 5 Stelle

Incidente via Ostiense: frontale tra un'auto e un bus Roma Tpl, morta 32enne

ATO 6, CHE INCLUDERÀ I CASTELLI ROMANI

Il Coordinamento acqua pubblica stronca il nuovo àmbito idrico della Regione

07 febbraio 2018, ore 15:32



Mapa dei nuovi Ambiti idrici del Lazio, che da 5 diventano 6

Un nuovo Ambito idrico nel Lazio? Solo un annuncio pre-elettorale, una scelta che esclude i cittadini mortificandone la partecipazione, in contrasto con lo spirito della legge che la stessa Regione si era data nel 2014.

È quel che contestano gli attivisti per l'acqua pubblica del Lazio all'amministrazione regionale che ha appena annunciato l'istituzione dell'Ambito territoriale ottimale. Il sesto, l'ATO6, nel quale verrebbero travasati 48 in provincia di Roma e 9 in provincia di Frosinone. In particolare, si prevede che vi rientrerebbero vari Comuni dei Castelli Romani: Albano, Ariccia, Genzano, Lanuvio, Lariano, Marino, Velletri, Rocca di Papa, Nemi e Rocca Priora.

Di seguito il comunicato stampa del Coordinamento regionale acqua pubblica.

Da oltre 3 anni comitati e sindaci hanno avanzato una proposta dettagliata di revisione degli Ato regionali, basata su solide argomentazioni scientifiche e gestionali, finalizzata alla creazione di una pluralità di ambiti di bacino idrografici, modellati sull'effettiva conformazione del territorio (vedi proposta), al fine da garantire una gestione dell'acqua davvero sostenibile e vicina alle comunità locali. Con questo metodo, radicato nei principi della legge regionale 5/2014 sulla gestione dell'acqua, venivano individuati 19 ABI, sui quali aprire un confronto con la giunta considerando anche eventuali accorpamenti. Confronto mai realizzato, poichè dopo aver lasciato languire per anni quel testo, l'Assessore Refrigeri circa due mesi fa ha sottoposto una bozza di proposta su 6 Ato, stroncata dai comitati e da

molti sindaci delle zone interessate (Comunicato Regionale, comunicato Valle Aniene, Comunicato Valle del Sacco). Oggi apprendiamo che con un atto unilaterale la giunta ha approvato quella stessa proposta, rivendicando una partecipazione che è invece stata rifiutata e calpestata, così come i principi della legge 5, nel costituire un nuovo Ato6 che non ha alcun fondamento idrogeologico. Un atto ancora più grave nel momento in cui diversi sindaci dell'Ato2 stanno discutendo la ripubblicizzazione di Acea Ato2, dimostrando la necessità di decidere in prima persona su un diritto fondamentale. Se questo atto della giunta aveva lo scopo di raccogliere consensi elettorali sull'acqua pubblica, la mira è sbagliata! Se si intendeva invece far finta di cambiare tutto, per non cambiare nulla, probabilmente i poteri forti di Acea ne saranno soddisfatti. Naturalmente come coordinamento regionale continueremo la nostra azione nei territori e nelle sedi istituzionali a difesa dell'acqua pubblica senza se e senza SpA.

Coordinamento regionale acqua pubblica (Lazio)

Francesco Buda



Meta Magazine

Albano Calcio a 5, per l'U21 una vittoria di carattere

www.metamagazine.it/albano-calcio-5-u21-vittoria-carattere/

7 febbraio 2018



Vittoria importante dell'Under21 dell'Albano Calcio a 5 che ha conquistato tre punti fondamentali sul difficile campo del Città di Anzio. I ragazzi del tecnico Massimiliano De Chirico dopo un iniziale svantaggio hanno pareggiato il match con Nicolai. Equilibrio mantenuto fino al termine della prima frazione. Nel secondo tempo i biancorossi di Albano Laziale hanno messo la freccia di nuovo con Nicolai portandosi sul momentaneo 1 – 2. Nonostante il vantaggio, sul campo ha continuato a prevalere l'equilibrio come testimoniato dal pareggio dei padroni di casa. Il gol vittoria del 2 – 3 è stato messo a segno da Falotico. Una vittoria cruciale in ottica campionato che permette all'Albano Calcio a 5 di tornare in vetta a 31 punti in coabitazione col Dilettanti Falasche che deve, tuttavia, recuperare una partita. Sui tre punti è intervenuto il mister Massimiliano De Chirico: «Vittoria fondamentale. Avevamo diverse defezioni e venivamo da un periodo poco brillante. Abbiamo superato un'ottima squadra che, in caso di sconfitta, ci avrebbe avvicinato notevolmente in classifica. I complimenti vanno ai ragazzi per la dedizione e l'impegno mostrato, soprattutto nel recuperare una partita che inizialmente ci aveva addirittura visto andare in svantaggio».

I Comunisti: "Ad Albano Laziale prezzi delle case in picchiata, colpa di Marini"

Pubblicato: Giovedì, 08 Febbraio 2018 07:58 | Scritto da redazione politica | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (politica) - Una nota del Pci dei Castelli romani contro l'Amministrazione comunale

[ilmamilio.it](#) - comunicato stampa



L'andamento dei prezzi degli immobili rappresenta il migliore indicatore della qualità di un'amministrazione comunale.

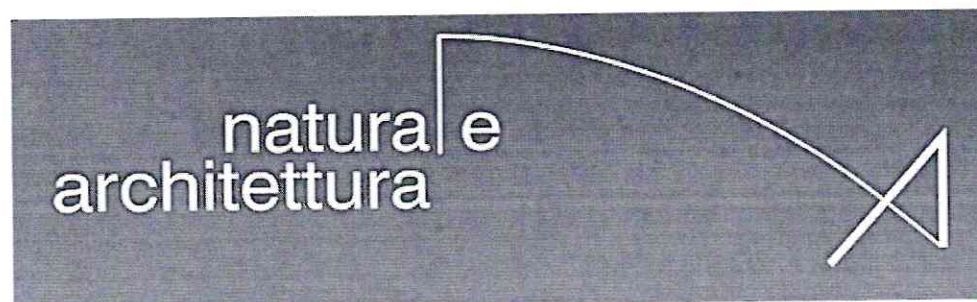
Nel caso del Comune di Albano il crollo morale e politico dell'amministrazione Marini (PD+PSI+MDP+Rifondazione+altri) determina un crollo anche del valore attrattivo della città di Albano, che si trasforma in crollo del valore degli immobili. Il valore di una città si misura in termini di vivibilità, di servizi erogati, di cura del verde pubblico, di qualità

della vita, di iniziative sociali e culturali, di cura e attenzione verso gli anziani e i giovani, di gestione dei rifiuti, di sviluppo economico, di livello di tassazione.

Ad Albano con l'amministrazione Marini tutti gli **indicatori della qualità della vita sono crollati**.

Il verde pubblico è lasciato in abbandono, basta vedere lo stato di incuria e di degrado di Villa Doria.

Le iniziative sociali e culturali sono diminuite, a seguito delle politiche di affitto delle sale comunali.



Il livello di tassazione è al massimo su tutto (IMU, TARI, TASI, addizionale comunale IRPEF, ecc.). E' aumentata pure la tassazione dei parcheggi pubblici, creando quindi un ulteriore ostacolo

all'afflusso dei visitatori per accedere alla zona commerciale (in primis il Corso di Albano). Due importanti società partecipate del Comune di Albano sono fallite (Volsca e Albafor) per parentopoli.

E ciliegina sulla torta, la giunta Marini vuole costruire un impianto per i rifiuti su Via Tenutella, su terreni di parenti stretti.

Parallelamente il Consiglio Comunale di Albano ha approvato il 28 marzo 2017 la **delibera per la vendita delle aree 167 ad Albano**, Pavona e Cecchina, trasformando in diritto di proprietà le aree di edilizia economica e popolare già concesse originariamente per 99 anni in diritto di superficie.



Dopo l'approvazione della delibera ogni appartamento delle 500 famiglie in zona 167 ha comunque perso 20.000 euro di valore commerciale. Di questa rapina le 500 famiglie di lavoratori e pensionati di Albano, Cecchina e Pavona possono ringraziare l'amministrazione Marini (PD, PSI, MDP, Rifondazione e altri) e i relativi consiglieri comunali di Albano.

L'Amministrazione Marini (PD, PSI, MDP, Rifondazione e altri) rappresenta un grande pericolo per le famiglie di Albano, Cecchina e Pavona.

Il Partito Comunista mette al primo punto del proprio programma per le prossime elezioni amministrative la cancellazione di questa indecente delibera che rappresenta una ignobile vessazione contro 500 famiglie che abitano nelle zone di edilizia economica e popolare di Albano, Pavona e Cecchina.

E' ora di fermarli: ALLE ELEZIONI VOTA COMUNISTA!!!

» POLITICA

» ALBANO LAZIALE

| Categoria: NEWS